

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ ANNO 2012

Premessa

Nei primi mesi del 2012, dopo un'approfondita valutazione dei dati storici riguardanti la produttività delle attività effettuate dall'Agenzia nell'ultimo triennio (sopralluoghi, misure, campioni analizzati, pareri emessi, relazioni prodotte, violazioni accertate, sia di carattere amministrativo che penale, ecc.), nonché a seguito dell'analisi dei punti di forza e di debolezza di ciascuna articolazione dell'ARTA, ho definito gli obiettivi strategici aziendali.

Da essi sono derivati gli obiettivi specifici per ogni centro di responsabilità (Distretti e Aree).

Ne è seguita la fase di "negoziazione" con i Dirigenti di riferimento di tali strutture, durante la quale ho presentato gli elementi caratterizzanti il piano operativo aziendale 2012, l'allocazione delle risorse ad essi connesse, i diversi orizzonti temporali di realizzazione degli obiettivi, le modalità di monitoraggio e di verifiche intermedie, ai fini anche della revisione degli obiettivi, i principi del sistema premiante e di valorizzazione del merito.

Successivamente, i dirigenti di riferimento hanno individuato i criteri per la misurazione dei risultati e dell'impegno individuale profuso da parte del personale connesso, al fine dell'erogazione della retribuzione di risultato.

Elenco di seguito gli obiettivi strategici aziendali e quelli specifici di struttura, individuati per il 2012.

Obiettivi strategici:

- Applicazione del Regolamento di Organizzazione e revisione del modello organizzativo;
- Adeguamento dei sistemi di gestione e controllo manageriale delle Risorse Umane, Economiche e Finanziarie
- Ottimale Gestione del Patrimonio Immobiliare di proprietà ed in uso
- Miglioramento del Sistema di Gestione Integrato e Accreditamento prove di laboratorio e gestione informatizzata dei Laboratori tramite LIMS
- Operatività ed efficientamento dei Centri di Riferimento Regionali
- Implementazione Politiche di Formazione, Informazione, Comunicazione Ambientale e SIRA

Obiettivi specifici:

- Avvio del nuovo Sistema Premiante con compilazione puntuale delle schede di valorizzazione;
- Verifica di fattibilità per l'accorpamento della rete dei laboratori per i Distretti di Chieti e Pescara:
- Verifica di fattibilità per l'accorpamento dei laboratori per i Distretti di L'Aquila e Teramo;
- Uniformazione delle procedure amministrative nelle sedi distrettuali;
- Razionalizzazione ed ottimizzazione consumi per Distretto (reagenti, materiale di consumo, e di laboratorio, ecc.);
- Trasferimento attrezzature informatiche SIRA al Distretto di Pescara;
- Accreditamento delle prove di laboratorio:
 - o Escherichia coli e COD nelle acque di scarico
 - o DDT nei sedimenti marini;
 - Glutine negli alimenti;
 - Radionuclidi negli alimenti;
- Estensione nelle matrici acque superficiali e acque sotterranee delle prove già accreditate per la matrice acque potabili;
- Realizzazione istruzione operativa per la gestione dei rifiuti dei laboratori;
- Revisione dei rapporti di prova, tramite LIMS, relativamente alle matrici acque potabili, acque di scarico, acque superficiali e sotterranee.
- Riorganizzazione della gestione dei magazzini distrettuali (formazione del personale, allestimento, implementazione Sistema LIMS, ecc.);
- Riorganizzazione operatività, funzioni e limiti territoriali dei CRR;
- Realizzazione di nuove iniziative di informazione ed educazione ambientale;
- Implementazione di procedure operative per la gestione della Motonave Ermione;
- Aggiornamento del portale aziendale;
- Redazione e proposta alla Regione Abruzzo e al Ministero delle Infrastrutture per l'utilizzo del modello DPSIR per la prevenzione dell'interrimento del porto di Pescara;
- Redazione del progetto di fattibilità per il trasferimento della Direzione Centrale presso la sede



- del Distretto di Pescara:
- Adeguamento delle procedure di acquisto tramite CONSIP,
- Rispetto del piano di investimenti,
- Report annuale sullo stato dei contenziosi giudiziali ed extragiudiziali;
- Report trimestrale sul controllo e monitoraggio delle più importanti voci di costo;
- Progetto di fattibilità per il trasferimento degli uffici della Direzione Centrale presso la struttura del Distretto di Pescara;
- Supporto all'Area Amministrativa per l'uniformazione delle procedure amministrative nelle sedi distrettuali (procedure di accettazione e restituzione rapporti di prova, applicazione del tariffario per la fatturazione);
- Gestione, mantenimento e revisione delle procedure di qualità all'interno dei Distretti.

La misurazione e la valutazione dei risultati raggiunti da ciascun centro di responsabilità (Distretti e Aree), sia in funzione degli obiettivi negoziati che in base al "target-bersaglio" degli indicatori connessi agli obiettivi stessi, hanno permesso alla Direzione Strategica, in connessione con l'analisi effettuata dall'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), di stabilire il giudizio del <u>raggiungimento del 100%</u> degli obiettivi assegnati.

Nella determinazione di ogni obiettivo ho ambito al raggiungimento di un duplice risultato: migliorare i sevizi offerti dall'Agenzia e ridurre i costi di gestione.

A tal riguardo considero molto importante il risultato raggiunto a seguito dello studio di fattibilità per l'accorpamento dei laboratori di Chieti e Pescara. È stata effettuata un'analisi approfondita dei vantaggi derivanti dall'accorpamento, attraverso la misurazione di specifici indicatori afferenti le due sedi distrettuali, con lo scopo di valutare il rapporto costi/benefici nell'evoluzione temporale. L'esito positivo dello studio ha avvalorato la decisione di avviare entro la fine del 2012 la fase operativa dei lavori per la realizzazione del progetto di accorpamento dei due laboratori, nella certezza del miglioramento della produttività.

Le attività svolte dall'Agenzia, nella loro rilevante entità, hanno interessato tutte le principali fonti di pressione e le matrici ambientali.

I dati della relazione dimostrano come l'Agenzia abbia rispettato quanto statuito dalla Legge Regionale istitutiva, relativamente al perseguimento dell'obiettivo del miglioramento della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo nonché della salute dei cittadini dall'inquinamento da rumore ed elettromagnetico. L'ARTA ha infatti monitorato le cause generatrici di alterazioni ambientali, ha controllato e verificato le pressioni che impattano sull'ambiente con conseguenze sulla qualità dell'ecosistema e sulla salute umana.

Tutto ciò al fine di fornire ai decisori politici gli elementi per l'individuazione di soluzioni adatte a risolvere i problemi.

Rilevanti sono state le attività effettuate dall'ARTA in materia, a titolo di esempio, di controllo delle emissioni in atmosfera da parte delle aziende sottoposte ad autorizzazione integrata ambientale (AIA), le più impattanti dal punto di vista delle pressioni sull'ambiente.

Nel raffronto con l'anno precedente, nel 2012 si evidenzia una riduzione del 24% nel rapporto tra numero di violazioni accertate e controlli effettuati in ambito AIA, a dimostrazione di come il ruolo centrale dell'ARTA, sia in materia di controllo che di supporto tecnico al mondo produttivo, rappresenti anche un elemento di deterrenza nei confronti delle ditte che devono garantire la conformità dei propri impianti ai requisiti prescritti dalle norme ambientali.

In materia di monitoraggio della qualità dell'aria, effettuata attraverso la misurazione in continuo dei principali inquinanti derivanti da traffico urbano, analizzando i dati delle rete di centraline della città di Pescara, la più monitorata per dimensione e popolazione coinvolta, si evidenzia una diminuzione dei valori di alcuni importanti inquinanti (benzene e PM10), nel medesimo biennio di riferimento, come deducibile dalle relazioni annuali pubblicate nel sito istituzionale.

Anche in questo caso l'ARTA ha ottemperato a quanto previsto dalla norma istitutiva: fornire al decisore politico elementi per risolvere problematiche ambientali.



In tema di controlli effettuati sugli scarichi idrici, sia di origine industriale (autorizzazione allo scarico in acque superficiali) sia di natura urbana, compresi i controlli programmati in esito a quanto previsto dalla D.G.R. 103/2004, considero importante segnalare la riduzione del 10% di violazioni accertate nel 2012 rispetto al 2011. Anche in questo caso la riduzione è verosimilmente riconducibile alla continuità ed assiduità dei controlli effettuati.

Altra attività di notevole importanza è quella riguardante il controllo delle acque di balneazione, vista l'attenzione che la popolazione presta ai dati sulla loro qualità nel periodo estivo.

Nel 2012 l'ARTA ha effettuato quasi 1.100 controlli, con altrettante analisi effettuate. Entrambi i dati risultano in aumento rispetto all'anno precedente.

Le attività di controllo effettuate dall'ARTA sulle principali fonti di rumore, riguardanti le emissioni da traffico, da attività industriali, artigianali, commerciali e professionali, nonché quelle generate da attività musicali e ricreative, hanno dato luogo nel 2012 a ben 153 controlli, da cui sono derivate 33 violazioni accertate. La percentuale di violazioni accertate rispetto alle misure eseguite, pari al 35%, è considerevolmente inferiore rispetto a quella dell'anno precedente (62%), conseguenza anch'essa di una maggiore consapevolezza da parte, soprattutto, dei gestori di attività musicali della necessità di ottemperare agli obblighi normativi, considerata la frequenza dei controlli subiti.

In materia di siti contaminati si rileva una consistente diminuzione, pari quasi al 28%, delle richieste pervenute all'ARTA nel 2012 rispetto al 2011, anch'essa correlabile ad una intensificazione dell'attività di controllo e vigilanza effettuata dall'Agenzia. Ciò ha comportato una conseguente riduzione delle violazioni accertate.

Intensa è stata anche l'attività svolta da ARTA in materia di monitoraggi svolti nell'ambito della Direttiva Comunitaria 2000/60 in materia di acque, avente lo scopo di istituire un quadro per la protezione delle acque superficiali, delle acque sotterranee e di quelle costiere.

I monitoraggi hanno riguardato i corpi idrici superficiali, sotterranei e le acque marino-costiere. Le quantità di oltre 2.000 sopralluoghi effettuati e di oltre 3.400 campioni analizzati dimostrano come l'attività svolta sia stata molto impegnativa, sia dal punto di vista dell'utilizzo di personale tecnico ad essa dedicata che dal punto di vista dell'utilizzo di strumentazione specialistica.

Per ogni altro dato rimando alla lettura completa del presente documento, da cui si evince il raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti nella programmazione annuale, nonché di aggiuntivi, derivanti da ulteriori attività intervenute e pianificate in corso d'anno, la coerenza delle attività svolte dall'Agenzia rispetto agli indirizzi strategici da me delineati e a quelli stabiliti dalla legge istitutiva, il costante controllo e monitoraggio della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, nonché la tutela della salute dei cittadini dall'inquinamento da rumore e dall'inquinamento elettromagnetico, un incremento delle attività di supporto tecnico alla Regione e alle Amministrazioni competenti.

Pescara, 5/9/2013

Mario Amicone, Direttore Generale ARTA Abruzzo



1. Organizzazione

L'ARTA è articolata:

- in una struttura centrale, costituita dall'Area Amministrativa e dall'Area Tecnica, cui competono principalmente le funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico ed amministrativo dell'Ente e la gestione di attività tecniche su scala regionale o sovraregionale;
- nelle strutture periferiche costituite dai quattro Distretti Provinciali di L'Aquila, Teramo, Pescara, Chieti e dal Distretto sub-provinciale di San Salvo, che godono di autonomia gestionale nei limiti delle direttive impartite e delle risorse assegnate dal Direttore Generale ed ai quali afferiscono, nei territori di rispettiva competenza, le attività di controllo e vigilanza sull'ambiente unitamente a quelle di supporto tecnico ad Enti locali, altri organi di vigilanza ed autorità giudiziaria;
- nelle strutture a valenza regionale per la realizzazione di attività specialistiche, quali il Centro SIRA,
 la Motonave Laboratorio Ermione ed i Centri di Riferimento Regionali istituiti presso le sedi distrettuali:
 - · CRR Radioattività ambientale, c/o il Distretto di Pescara
 - · CRR Ecosistema marino-costiero, c/o il Distretto di Pescara
 - · CRR Analisi delle diossine, c/o il Distretto di Chieti
 - · CRR Amianto, c/o il Distretto di Teramo
 - · CRR Analisi del compost, c/o il Distretto di Teramo
 - CRR Legionella e aerobiologia, c/o il Distretto di L'Aquila

L'Area Amministrativa, con il coordinamento della Direzione Amministrativa, svolge le attività connesse alla gestione del personale, del Bilancio, del patrimonio, nonché ogni altra attività amministrativa di carattere unitario.

Le attività a carattere tecnico-scientifico della Direzione Centrale sono espletate dall'Area Tecnica con il coordinamento della Direzione Tecnica.

Le attività consistono principalmente nell'indirizzo e nel coordinamento delle articolazioni territoriali e delle strutture specialistiche e nella gestione di attività, anche attraverso progetti e convenzioni di valenza sovradistrettuale, regionale o sovraregionale che pure sono svolte con il supporto di altre strutture. La Direzione Tecnica e l'Area Tecnica, inoltre, curano attività, relazioni ed interlocuzioni nell'ambito del sistema nazionale delle Agenzie ambientali, con la Regione e con gli altri Enti istituzionali a tutti i livelli di amministrazione.

Il coordinamento dei Distretti e delle strutture specialistiche ha come obiettivo quello di fornire modalità operative uniformi e criteri comuni per l'espletamento delle attività dell'Agenzia, con particolare riferimento alle attività di controllo e di monitoraggio sul territorio che i Distretti conducono su tutte le fonti di pressione e su tutte le matrici ambientali.

2. Attività Tecniche

L'ARTA espleta le seguenti attività:

- controllo e vigilanza sulle fonti di pressione ambientale (emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti, agenti fisici, aziende RIR, aziende AIA, ecc.) e sulle matrici ambientali. L'attività di controllo si esplica attraverso azioni diverse e concorrenti:
 - · controlli amministrativi e documentali;
 - controlli tecnici, di complessità variabile (dalla verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle autorità competenti, all'analisi dei cicli produttivi, ad attività tecniche di tipo specialistico quali i rilievi planoaltimetrici sulle discariche o calcoli e simulazioni con codici di calcolo);
 - controlli gestionali, per la verifica di corretta gestione degli impianti;
 - controlli *analitici sulle emissioni*, per verificare il rispetto dei limiti imposti dalle norme e dalle singole autorizzazioni all'esercizio (controlli su emissioni in atmosfera, scarichi idrici, bonifiche, rumore, radiazioni ionizzanti e radiazioni non ionizzanti, rifiuti);
 - · controlli analitici sulle matrici ambientali, per verificare o valutare l'impatto delle pressioni



sullo stato delle matrici (atmosfera, geosfera, idrosfera).

- <u>monitoraggi ambientali</u>. Il monitoraggio delle matrici ambientali è finalizzato alla definizione del loro stato di qualità. Esso può avere ulteriori obiettivi: la verifica di piani di risanamento ambientale o l'approfondimento di conoscenze su situazioni di particolare interesse o criticità. Il monitoraggio viene eseguito tramite reti di monitoraggio automatiche, come nel caso del monitoraggio della qualità dell'aria, oppure attraverso campagne di misura diretta o di prelievo ed analisi effettuate su punti prefissati del territorio. Alcune attività di monitoraggio sono inquadrate in convenzioni o progetti gestiti dall'Area Tecnica a livello centrale, mentre le attività di campo e analitiche sono svolte dai Distretti.
 - I monitoraggi ambientali eseguiti nel corso del 2012 hanno riguardato le acque superficiali e sotterranee, le acque marino-costiere, di balneazione, la qualità dell'aria, il radon, la radioattività ambientale e i pollini.
- supporto tecnico alle Amministrazioni e agli Enti per attività istruttorie nell'ambito di procedimenti amministrativi di tipo autorizzatorio, che viene reso secondo tre modalità:
 - attività nelle sedi istituzionali: (Conferenze di Servizi, comitati, commissioni, tavoli tecnici, ecc.);
 - attività di sopralluogo, attraverso rilievi tecnici accompagnati, se necessario, da attività analitiche o da altre attività specialistiche;
 - attività di emissione di pareri tecnici su tutti i temi di interesse ambientale.
- supporto per attività analitiche. I laboratori ARTA assicurano il controllo analitico di acque potabili, acque di piscina, amianto, sostanze stupefacenti e legionella su richiesta principalmente delle Aziende USL e degli organi di polizia giudiziaria. Fornisce altresì collaborazione e supporto tecnico all'Autorità Giudiziaria e agli organi di PG per indagini finalizzate all'accertamento di reati ambientali.
- diffusione dei dati ambientali.

Per mezzo del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) ARTA:

- mette a disposizione delle istituzioni, delle associazioni e dei cittadini i risultati delle attività di controllo e monitoraggio effettuati dall'ARTA.
- persegue l'obiettivo di realizzare modalità efficaci di acquisizione dei dati ambientali mediante indicatori ed indici comuni con il SINAnet, di cui costituisce il riferimento regionale, e con il Sistema delle Agenzie Ambientali oltre che con indicatori specifici dedicati ad aspetti peculiari della realtà ecologica, economica e sociale abruzzese.
- provvede alla restituzione costante ed organizzata dei dati, anche in forma aggregata, e delle relative elaborazioni, anche su basi geografiche o di bacino idrografico, finalizzata alla conoscenza dello stato dell'ambiente, a promuovere la migliore gestione, a favorire lo sviluppo sostenibile come definito dal D. Lgs. 152/06.
- svolge inoltre le funzioni di PFR (Punto Focale Regionale) che costituisce il polo di riferimento per la raccolta ed il trasferimento verso la scala nazionale di tutte le informazioni di interesse ambientale di livello regionale.
- informazione, formazione, educazione ambientale e sviluppo sostenibile. L'ARTA promuove e organizza progetti formativi su specifiche tematiche ambientali e sulla divulgazione in materia ambientale. Nel corso del 2012 sono stati organizzati incontri formativi presso Istituti scolastici dell'intero territorio regionale.

Di seguito viene presentata l'attività svolta nel 2012 sulle tematiche di interesse prevalente. Accanto ad una breve descrizione, sono riportate informazioni numeriche sulle attività: sopralluoghi, misure, campioni analizzati, pareri emessi e relazioni licenziate, violazioni accertate, sia di carattere amministrativo che penale, ecc.

2.1 Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Nel 2012 il GdL "VAS" ha risposto a tutte le richieste pervenute nei tempi previsti dalla normativa (30 o 90 giorni).

richieste: 111 (n. 101 ex art. 12 D.Lgs. 152/06 e n. 10 ex art. 13)



pareri su verifiche di assoggettabilità: 127

pareri su rapporti ambientali: 12

Conferenze di Servizi e riunioni tecniche: 16

Nota: la differenza nel numero tra richieste e pareri discende dalla citata diversità nei tempi procedimentali e dallo slittamento di anno solare per richieste pervenute nell'ultima parte del 2011 (cui si è risposto nel 2012).

2.2 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)

Il GdL VIA ha assicurato l'espletamento delle istruttorie tecniche delle pratiche pervenute e discusse nel CCR VIA della Regione Abruzzo, di cui ARTA è membro effettivo e nel quale ha garantito la propria partecipazione a tutte le sedute.

richieste evase provenienti dal CCR VIA: 225

istruttorie: 165 (da intendersi come n. di pratiche pervenute e istruite)

pareri: 225 (da intendersi come n. complessivo di giudizi espressi in sede di CCR VIA)

riunioni del CCR VIA: 14

richieste inevase provenienti dai proponenti: 0

riunioni/tavoli tecnici con i proponenti: 25

- riunioni con il GdL per istruttorie: 30

dati inseriti DB interno: 128

documenti inseriti DB interno: 256

richieste evase provenienti dal CCR VIA: 225

2.3 Prevenzione e controllo integrati dell'inquinamento (IPPC)

In materia di prevenzione e controllo integrati dell'inquinamento, l'ARTA ha svolto attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione e sulle matrici ambientali nelle aziende soggette ad autorizzazione integrata ambientale, secondo quanto stabilito nei piani di monitoraggio e controllo contenuti nei provvedimenti di autorizzazione, nonché attività istruttoria consistente nella valutazione di nuovi progetti o rinnovi di autorizzazioni.

aziende controllate: 34sopralluoghi: 109

misure: 947

campioni analizzati: 252pareri e relazioni: 138

violazioni penali accertate: 14

Conferenze di Servizi e riunioni tecniche: 60

2.4 Prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti e Aziende a rischio di incidente rilevante

Nel 2012 l'ARTA ha risposto a tutte le richieste pervenute ai sensi del D.Lgs 334/99.

Sono state svolte attività di ispezioni in ambito SGS (Sistemi di Gestione della Sicurezza) per conto del Ministero dell'Ambiente e attività istruttorie sui Rapporti di Sicurezza all'interno del CTR (Comitato Tecnico Regionale).

istruttorie: 8ispezioni SGS: 6

documenti: 16 (6 rapporti finali di ispezione e 10 pareri istruttori)

sopralluoghi: 22 (21 per ispezioni e 1 per istruttorie)

2.5 Emissioni in atmosfera e Qualità dell'aria

Le attività istruttorie e di controllo delle emissioni in atmosfera si sono realizzate per mezzo delle strutture territoriali nonché del ruolo di coordinamento svolto dal gruppo di lavoro interdistrettuale Difesa della qualità dell'atmosfera.

L'ARTA inoltre, in qualità di membro del Comitato Permanente di Coordinamento della Regione Abruzzo, ha fornito supporto specialistico per la redazione di linee guida e modifiche normative.



sopralluoghi: 265

misure: 217

campioni analizzati: 78pareri e relazioni: 436

violazioni accertate: 18 (17 penali e 1 amministrativa)

Conferenze di Servizi e riunioni tecniche: 204

2.6 Scarichi idrici

Il controllo sugli scarichi idrici ha riguardato gli impianti di depurazione di attività produttive e gli impianti comunali e consortili, anche in adempimento alla DGR 103/2004. Al fine della determinazione dell'impatto che gli scarichi idrici producono sui fiumi, in alcuni casi sono stati effettuate attività analitiche su campioni di acqua superficiale.

L'ARTA ha altresì effettuato attività istruttoria e di rilascio pareri sugli impianti di depurazione reflui in base alla L.R. 31/2010, evadendo tutte le richieste pervenute dalla competente Direzione regionale nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, emanando pareri vincolanti su progetti nuovi o di adeguamento.

sopralluoghi: 883

misure: 198

campioni analizzati: 1.393pareri e relazioni: 196

violazioni accertate: 237 (56 penali e 181 amministrative)

Conferenze di Servizi e riunioni tecniche: 74

pareri vincolanti su impianti di depurazione (L.R. 31/2010): 28

2.7 Rifiuti, impianti di trattamento, discariche

Sono stati controllati e monitorati gli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti. È stata svolta attività analitica mediante prelievo di campioni di rifiuti e di terre e rocce da scavo

sopralluoghi: 103campioni analizzati: 104

pareri e relazioni: 139

violazioni accertate: 30 (27 penali e 3 amministrative)

Conferenze di Servizi e riunioni tecniche: 63

2.8 Sezione regionale catasto rifiuti

L'ARTA in qualità di Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ha ottemperato gli obblighi di trasmissione ad ISPRA delle informazioni sui rifiuti raccolte per mezzo dei MUD e delle dichiarazioni semestrali compilate dai titolari e gestori di impianti. Il catasto contiene informazioni riguardanti la produzione e la gestione di rifiuti speciali e urbani, nonché l'inventario delle apparecchiature contenenti PCB.

Sono state inoltre evase le richieste provenienti dall'ORR riguardanti la fornitura di dati dei rifiuti in input ed output trattati dalle piattaforme ecologiche nelle province abruzzesi, degli impianti di compostaggio in esercizio, degli impianti che hanno gestito rifiuti speciali con codici CER 140601 e 160504, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Rifiuti Speciali per Regolamento CE/2150/2002:

· dati gestiti: 12.000

· documenti trasmessi ad ISPRA: 2

Rifiuti urbani:

dati gestiti: ≈ 400.000

· documenti trasmessi ad ISPRA: 4

- PCB:

· dati gestiti: 6.160

· documenti trasmessi ad ISPRA: 4



2.9 Rilievi planoaltimetrici per il controllo degli impianti di trattamento rifiuti

Sono stati effettuati rilievi planoaltimetrici per la determinazione delle volumetrie residue delle discariche e per individuare eventuali superamenti di limite della sagoma degli impianti rispetto a quanto autorizzato, anche a supporto dell'Autorità Giudiziaria e altre amministrazioni preposte ai controlli.

rilievi planoaltimetrici:13
riunioni e contradditori: 11
documenti finali prodotti:11

2.10 Siti contaminati

Le attività condotte sui siti contaminati e nei siti oggetto di abbandono rifiuti riguardano principalmente le istruttorie dei progetti di bonifica e le attività di controllo e di vigilanza. Dal punto di vista tecnicoscientifico in tale ambito si collocano attività particolarmente significative: le valutazioni tecniche precedenti i sopralluoghi (progettazione, caratterizzazione, indagini ambientali) e le valutazioni sugli interventi di bonifica e ripristino che, nella loro diversità intrinseca, possono richiedere tipologie di analisi su matrici diverse (suolo, sedimenti, acque sotterranee, rifiuti).

istruttorie progetti di bonifica in corso: 484

siti segnalati o rilevati nell'anno: 174

- sopralluoghi: 325

campioni analizzati: 1.066pareri e relazioni: 368

Conferenze di Servizi e riunioni tecniche: 198

2.10.1 Anagrafe siti contaminati

L'attività ha riguardato la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati.

Il data base raccoglie le informazioni relative a circa 1.300 siti, per un totale di alcune decine di migliaia di informazioni, distinti in:

- siti industriali dismessi;
- discariche R.S.U. dismesse;
- art. 242, 244 e 249 del D.Lgs. 152/06.

2.11 <u>Agenti fisici: rumore, radiazioni non ionizzanti (stazioni radio base, impianti radio televisivi, elettrodotti)</u>

ARTA ha effettuato attività di misure e di controllo sulle principali fonti di rumore che interessano da un punto di vista ambientale:

- da traffico (veicolare, ferroviario e aeroportuale);
- da attività industriali, artigianali, commerciali, professionali;
- da attività musicali e ricreative.

sopralluoghi: 153

misure: 94

pareri e relazioni: 509

violazioni accertate: 33 (4 penali e 29 amministrative)

Conferenze di Servizi e riunioni tecniche: 6

Ha svolto inoltre attività di controllo e vigilanza sulle radiazioni prodotte dalle infrastrutture base della telefonia cellulare usata nei radiocollegamenti delle reti mobili cellulari, dagli impianti radiotelevisivi, e sui campi elettrici e magnetici prodotti dagli elettrodotti.

L'Agenzia altresì fornisce alla Regione Abruzzo supporto tecnico per la predisposizione di atti a carattere normativo, direttive, linee guida, documentazione tecnica ed amministrativa.

sopralluoghi: 346misure: 1.520

pareri e relazioni: 560



Conferenze di Servizi e riunioni tecniche: 26

2.12 Attività di laboratorio a supporto delle amministrazioni

2.12.1 Acque potabili, da potabilizzare, di piscina

L'ARTA ha garantito il supporto analitico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL per le analisi delle acque destinate al consumo umano nell'ambito delle azioni di controllo igienico-sanitario, nonché di acque destinate alla potabilizzazione.

Ha altresì fornito supporto analitico alle ASL per l'analisi delle acque di piscina.

campioni analizzati: 3.237
acque potabili: 3.131
acque da potabilizzare: 54
acque di piscina: 52

2.12.2 Sostanze stupefacenti

È stato fornito il supporto richiesto dall'Autorità Giudiziaria o dalle polizia giudiziaria per eseguire attività analitiche sui campioni di sostanze stupefacenti e per altre attività connesse ad eventuali adempimenti di carattere giudiziario (testimonianze e attività di CTU).

campioni analizzati: 1.215

deposizioni su richiesta dell'Autorità Giudiziaria: 50

2.12.3 Amianto

L'ARTA ha garantito il supporto tecnico-analitico sia alle Aziende USL che agli altri Enti di controllo per le problematiche inerenti la presenza di amianto nei luoghi di vita e di lavoro e nell'ambiente.

sopralluoghi: 80

campioni analizzati: 508

È stato altresì gestito il relativo SIT (Sistema Informativo Territoriale) contenente i dati della mappatura delle zone del territorio regionale interessate dall'amianto, attraverso la loro georeferenziazione, nonché i dati del censimento degli impianti, degli edifici e dei siti, istituito a seguito della L.R. 11/2009, aggiornandolo con le informazioni desunte dalle schede trasmesse da parte dei Comuni, delle imprese e dei soggetti privati.

schede inserite: 29

2.12.4 Legionella

Sono stati eseguiti i controlli analitici per la determinazione di tale microrganismo batterico a supporto delle amministrazioni sanitarie e non.

sopralluoghi: 75

campioni analizzati: 478

2.13 Monitoraggi ambientali

2.13.1 Corpi idrici superficiali, acque sotterranee, marino costiere, alghe tossiche

Nell'ambito delle attività previste dal quadro legislativo di riferimento costituito dal D.Lgs 152/2006 che recepisce la Direttiva comunitaria sulla tutela delle acque (WFD 2000/60/CE), l'ARTA effettua i programmi di monitoraggio ambientale dei corpi idrici superficiali, delle acque sotterranee e delle acque marino-costiere, su specifiche convenzioni stipulate con la Regione Abruzzo, mirati alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, alla promozione di un utilizzo sostenibile dell'acqua, alla protezione dell'ambiente, al miglioramento delle condizioni degli ecosistemi acquatici e alla mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità.



I monitoraggi interessano una fitta rete di stazioni riguardanti corsi d'acqua interni, laghi, invasi, acque sotterranee e le acque del litorale abruzzese, nella fascia fino a 3000 m dalla costa.

Sono effettuate indagini chimiche, microbiologiche e tossicologiche sulle matrici acqua, sedimenti e biota; sono altresì indagati tutti gli indicatori biologici previsti dalla normativa per le acque interne e le marino-costiere.

Le attività di campo per il monitoraggio dell'ambiente marino-costiero sono svolte con l'ausilio della struttura specializzata Motonave Ermione, attrezzata con strumenti di campionamento, acquisizione dati e riprese video.

Sulle acque marine e, in particolare, in quelle utilizzate per la balneazione, viene anche effettuato il monitoraggio delle fioriture microalgali potenzialmente tossiche, indicatrici di fenomeni di eutrofizzazione e di instabilità ecologica degli ecosistemi acquatici.

L'Agenzia collabora inoltre con le competenti Direzioni regionali nelle operazioni di implementazione dei dati prodotti nella banca dati curata da ISPRA, per la gestione dell'informazione sulla qualità delle acque interne e marine, attraverso il SINTAI (Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane) nel nodo italiano del sistema WISE (Water Information System for Europe) e il flusso di dati comunitario con il collegamento alla rete europea ElOnet (Environmental Information and Observation Network).

Acque superficiali

stazioni di monitoraggio: 111

sopralluoghi: 474misure: 2.767

campioni analizzati: 1.104

dati elaborati e gestiti: ≈ 150.000

Acque sotterranee

stazioni di monitoraggio: 330

sopralluoghi: 1.259misure: 2.508

campioni analizzati: 1.794
dati elaborati e gestiti: ≈ 80.000

Acque marino-costiere

stazioni di monitoraggio: 17

sopralluoghi: 192misure: 702

campioni analizzati: 395

relazioni: 1

dati elaborati e gestiti: ≈ 40.000

Alghe tossiche

stazioni di monitoraggio: 22

sopralluoghi: 88misure: 176

campioni analizzati: 88dati elaborati e gestiti: 300

relazioni: 1

Progetto SHAPE

stazioni di monitoraggio: 44

sopralluoghi: 44misure: 308

campioni analizzati: 44rilievi batimetrici: 10



2.13.2 Controllo della qualità delle acque di balneazione

L'ARTA, nel corso della stagione balneare (aprile-settembre), ha eseguito controlli tramite campionamenti e analisi di laboratorio per verificare l'idoneità in tutte le aree di balneazione presenti sul territorio regionale, al fine di supportare nelle decisioni gli enti cui la norma attribuisce competenze di interdizione alla balneazione, qualora si riscontrino superamenti dei limiti previsti dalla norma. Diffonde altresì l'informazione al pubblico sui risultati dei controlli per mezzo della specifica pagina tematica presente sul portale istituzionale.

- punti di prelievo: 123 (118 costieri e 5 lacustri)

sopralluoghi: 1.091

campioni analizzati: 1.105

- relazioni tecniche: 1 ("Qualità delle acque di balneazione in Abruzzo - Rapporto 2012")

dati elaborati e gestiti: 13.000

2.13.3 Progetto Radon

È finalizzato alla zonizzazione nel territorio regionale delle zone a rischio di esposizione.

L'ARTA svolge attività analitica delle concentrazioni di tale gas radioattivo per mezzo di dosimetri posizionati all'interno di abitazioni.

Sono state inoltre pubblicate nel sito del SIRA due cartografie tematiche WebGis, una riguardante i dati aggiornati ad aprile 2012, contenente i parametri di interesse (provincia, comune, numero di misure effettuate, valore medio e massimo) e l'altra contenente la suddivisione geografica regionale in griglie di ampiezza 2x2 Km.

sopralluoghi: 196

dosimetri analizzati: 539
cartografie tematiche: 2
relazioni tecniche: 11

2.13.4 Radioattività ambientale in ambito RESORAD (REte di SOrveglianza nazionale per il controllo sulla RADioattività Ambientale)

È stata effettuata attività di monitoraggio della radioattività ambientale per la determinazione della concentrazione di radioisotopi su fall-out, particolato atmosferico, matrici alimentari varie, acque di scarico, superficiali, potabili.

sopralluoghi: 17

campioni analizzati: 341

2.13.5 Qualità dell'aria

Il monitoraggio della qualità dell'aria viene effettuato attraverso una rete di stazioni fisse e mobili che rilevano in automatico i valori dei principali inquinanti (CO, SO2, NO2, PM10, Ozono, BTX), che, una volta raccolti, elaborati e validati, costituiscono il bollettino della qualità dell'aria predisposto dall'ARTA.

stazioni: 19 (12 fisse e 7 mobili)

sopralluoghi: 66

misure restituite dalla rete: 1.407.220

relazioni tecniche: 8

2.13.6 Pollini e spore aerodisperse

Il biomonitoraggio della qualità dell'aria consiste in una costante osservazione di pollini e spore fungine d'interesse allergenico. Per il rilevamento sporo-pollinico è attiva una stazione ubicata a Pescara presso la struttura distrettuale e due posizionate presso il Distretto di L'Aquila.

stazioni: 3

campioni analizzati: 744relazioni tecniche: 3



2.14 Carta della natura

Nel 2012 sono proseguite le attività previste nella Convenzione stipulata con ISPRA.

Sono state sviluppate le attività di sperimentazione della metodica 1:10.000 nell'area studio in località Campo Pericoli (Gran Sasso) in collaborazione con ISPRA e Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga.

È stata svolta attività di ricerca di materiale cartografico e di studi fitosociologici effettuati nell'area di studio nonché rilievi in campo relativi a dati vegetazionali, caratteristiche geologiche, esposizione, inclinazione, altitudine e coordinate geografiche e rilievi fotografici.

sopralluoghi: 2

documenti: 1 (ceck-list habitat Campo Pericoli)

2.15 **SIRA**

Per mezzo del Sistema Informativo Regionale Ambientale, l'ARTA mette a disposizione delle istituzioni, delle associazioni e dei cittadini i risultati delle attività di controllo e monitoraggio effettuati. Le banche dati gestite sono:

- SIT Amianto;Anagrafe siti contaminati;
- Siti di Interesse Nazionale (SIN Bussi e SIR Saline-Alento)
- Inquinamento diffuso
- Acque sotterranee
- Impianti di trattamento rifiuti
- Catasto Elettromagnetico Regionale
- VAS:
- VIA;
- AIA.

Sono state inoltre progettate e realizzate due nuove applicazioni software:

- balneazione (su piattaforma web, mobile e nativa iPhone);
- questionario della qualità percepita dall'utenza.

Svolge le funzioni di PFR (Punto Focale Regionale), garantendo il flusso di informazioni verso ISPRA, nell'ambito della Rete SINAnet, dei dati delle centraline della qualità dell'aria presenti nell'intero territorio regionale.

dati rielaborati: ≈ 600.000

file trasmessi: 77

Nell'ambito del progetto Near Real Time, attraverso il server denominato Web Service WSO2, sono stati resi disponibili in tempo reale i dati orari dell'ozono delle centraline di Teramo, L'Aquila e Pescara.

Per mezzo di interventi specialistici, è stata garantita la gestione delle attività informatiche, l'aggiornamento delle sezioni tematiche del sito web e le pubblicazioni di documenti, notizie, informazioni e dati tramite la sezione news del sito aziendale, nonché la pubblicazione Web GIS dei contenuti di alcuni progetti ed attività effettuate da ARTA.

interventi specialistici: 30

temi aggiornati: 29

documenti tecnici: ≈160

news: 45

2.16 Struttura specializzata Motonave Ermione

La Motonave Ermione ha svolto attività nell'ambito:

- del Programma di Monitoraggio della qualità delle acque marino-costiere della Regione Abruzzo, a supporto del Distretto Provinciale di Pescara;
- del Progetto Doc. U.P. Pesca;
- del Progetto SHAPE (Shaping an Holistic Approach to Protect the Adriatic Environment:



between coast and sea);

del dragaggio del porto di Pescara.

ore di navigazione: 362rilievi batimetrici: 22

elaborazioni cartografiche: 7

relazioni tecniche: 1

2.17 Servizio di cartografia

Ha svolto le attività di gestione della cartografia di base e di fornitura della stessa alle strutture centrali e periferiche dell'Agenzia, nonché alle Amministrazioni richiedenti.

Ha altresì svolto attività di georeferenziazione, elaborazione e pubblicazione di cartografie tematiche.

- richieste evase: 30
- cartografie realizzate: 42, riguardanti
 - balneazione
 - · progetto SHAPE
 - · Doc. U.P. Pesca
 - · SIR Chieti
 - cave
 - · caratterizzazione porto
 - · corpi idrici superficiali e sotterranei
 - idromorfologia
 - · siti contaminati
 - isoconcentrazioni

Il Servizio ha inoltre determinato le coordinate geografiche degli impianti (discariche, compostaggio, trattamento meccanico biologico, di recupero, rifiuti speciali, autodemolitori, ecc.) al fine della loro individuazione sulle cartografie tematiche.

impianti georeferenziati: 250

2.18 Progetti speciali

2.18.1 Inquinamento diffuso

Sono stati integrati i sopralluoghi ed i relativi campionamenti in alcuni aree dei fondovalle alluvionali dei fiumi Tordino e Vomano, individuando 5 nuovi punti di monitoraggio in sostituzione di altrettanti dismessi. È stata effettuata la misura dei livelli piezometrici e dei parametri fisico – chimici caratteristici (conducibilità, pH, eH, Temp).

Sono stati realizzati i documenti finali relativi ai fondovalle alluvionali dei fiumi Tordino e Vomano.

Sono stati calcolati i valori di fondo per le sostanze diffuse nelle acque sotterranee.

È stato costantemente effettuata l'implementazione del database omonimo. E' stata predisposta, in collaborazione con i Distretti, una relazione riassuntiva da consegnare alla competente Direzione regionale.

- cartografie realizzate: 5
 - 3 carte di isoconcentrazione: manganese fiume Vomano, tetracloroetilene fiume Vomano, boro fiume Vomano;
 - · 2 carte piezometriche dei fiumi Vomano e Tordino.
- carte geologiche georeferenziate: 19
- sopralluoghi: 5

2.18.2 Accordo di Programma Quadro "Saline-Alento"

È stato realizzato, in collaborazione con ISPRA, il progetto relativo alle indagini integrative al Piano di caratterizzazione delle aree pubbliche previsto nell'APQ. Sono state realizzate le bozze della progettazione esecutiva per la realizzazione delle indagini dirette, le ricognizioni in campo e ricostruzione dello stato qualitativo dei siti.



progetti realizzati: 1

2.18.3 SIN "Bussi"

Sono stati predisposti e trasmessi al MATTM tutti i documenti necessari per rimodulare il Piano di caratterizzazione delle aree pubbliche.

E' stato inoltre predisposto ed inviato alla competente Direzione regionale il POD (Programma Operativo di Dettaglio), prodromico alla stipula della Convenzione ARTA/Regione Abruzzo/MATTM finalizzata alla realizzazione del Piano citato.

progetti realizzati: 1

2.18.4 Realizzazione della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria

Su commissione della Regione Abruzzo, ARTA ha espletato la gara d'appalto per la fornitura di n. 11 centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria sul territorio regionale. Nel mese di marzo 2012 sono stati avviati i lavori di realizzazione della rete da parte della Ditta appaltatrice. Sono state prodotte due relazioni previste dalla Convenzione Regione/ARTA: una sullo stato di avanzamento a 15 mesi e una intermedia al fine dell'erogazione del 2° anticipo.

sopralluoghi: 11riunioni: 9documenti: 16relazioni: 3

È stata inoltre prodotta una relazione inerente alla gestione delle centraline, trasmessa alla competente Direzione Regionale.

2.19 Educazione e informazione ambientale

Sono stati realizzati progetti formativi su tematiche ambientali presso istituti scolastici delle città di L'Aquila, Chieti, Pescara, Montesilvano e Teramo.

- incontri formativi organizzati: 44
- ore di formazione fornite: 98
- studenti che hanno partecipato agli incontri formativi/educativi: 207
- personale ARTA impegnato in attività di docenza:

Sono state inoltre organizzate e coordinate le attività degli eventi "Porte aperte ARTA" e della fiera "Salone della Ricostruzione".

2.20 Formazione

2.20.1 ECM

In collaborazione con la ASL di Pescara, provider ECM, è stata garantita la formazione del personale ARTA del ruolo sanitario, consentendo l'acquisizione dei crediti ECM.

Sono stati organizzati due eventi formativi:

- La Comunicazione: uno strumento per il gruppo di lavoro quattro edizioni di 6 giornate l'una, 144 ore di lezione.
- Privacy: la tutela dei dati

due edizioni di 1 giornata l'una, 8 ore di lezione.

personale formato: 48

ore di formazione fornite: 152

2.20.2 Non ECM

Sono stati organizzati i seguenti eventi formativi:



- La gestione dei dati cartografici con l'utilizzo della tecnologia GIS;
- Indice di Funzionalità Fluviale per la Valutazione dell'Ecosistema Fluviale;
- Il servizio di cassa economale A.R.T.A. :scelte organizzative e gestione delle procedure;
- Responsabilità Professionale il nuovo Procedimento Disciplinare;
- La Valutazione di Impatto ambientale, di Incidenza e studio previsionale di impatto acustico.
- personale formato: 222 (di cui 23 provenienti da altre ARPA)
- ore di formazione fornite: 104

2.21 Sistema delle Agenzie Ambientali: Gruppi di Lavoro e Reti dei Referenti presso ISPRA

L'ARTA ha operato nei seguenti Gruppi di Lavoro e Reti dei Referenti di natura interagenziale gestiti dall'ISPRA per mezzo del Comitato Tecnico Permanente:

GdL "Metodi Biologici – Direttiva 2000/60 Acque superficiali – sottogruppo Fiumi e sottogruppo Laghi", GdL "Reti di monitoraggio e reporting – Direttiva 2000/60", GdL "Monitoraggio Radioattività", GdL "Classificazione dei rifiuti", GdL "Seveso", GdL "Fitofarmaci", GdL "Monitoraggio piani VAS", GdL "Modellistica dell'atmosfera", GdL "Tracciabilità e catasto telematico dei rifiuti", GdL "Ricognizione delle risorse e degli aspetti organizzativi e gestionali del Sistema", GdL "LETA", GdL "Sistemi di gestione della qualità", GdL "Condivisione applicativi", GdL "REACh", RR "Supporto a ISPRA per l'organizzazione di circuiti di interconfronto", RR "Visite ispettive IPPC", RR "Visite ispettive Seveso", RR "Analisi di rischio per i siti contaminati", RR "Pollini", RR "Annuario dei dati ambientali", RR "Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano", RR "Ricognizione delle risorse e degli assetti organizzativi e gestionali del Sistema", RR "Scuola permanente di formazione delle Agenzia Ambientali", RR "Sistemi di Gestione della qualità", RR "Strategie di comunicazione", RR "Educazione orientata alla sostenibilità", RR "Sicurezza sul lavoro", RR "Condivisione applicativi", RR "REACh", RR "Emergenze ambientali e modalità di risposta a problematiche di interesse sovraregionale".

I rappresentanti dell'Agenzia in tali consessi hanno svolto tutte le attività perviste nell'ambito del Programma triennale 2010-2012 predisposto da ISPRA.

2.22 Attività interne

2.22.1 Informatizzazione dei laboratori

Nel corso del 2012 il processo di informatizzazione dei laboratori dei Distretti con l'utilizzo del Sistema LIMS, ha comportato la revisione dei flussi lavorativi e l'adeguamento al Sistema Qualità delle matrici implementate, nonché miglioramenti della performance dell'intero Sistema, riguardanti le fasi di accettazione dei campioni, supervisione e convalida dei risultati.

Le matrici sottoposte a revisione (sia dal punto di vista dei Rapporti di Prova che di configurazione generale) sono state: acqua destinata al consumo umano, acque sotterranee, acque superficiali, acque di balneazione, acque di mare, legionella, amianto, campi elettromagnetici, emissioni in atmosfera, sedimenti.

Nuove implementazioni hanno riguardato le matrici alimenti e sostanze stupefacenti, anche al fine della pianificazione del successivo processo di accreditamento.

Il processo di revisione ha altresì riguardato i moduli LIMS attinenti la gestione del magazzino.

Sono stati inoltre organizzati corsi di formazione interni rivolti al personale dei distretti:

giornate di formazione: 10

2.22.2 Aggiornamento Tariffario

Sono state definite, per mezzo di una serie di riunioni tecniche con i referenti di ogni linea di attività delle strutture agenziali, le modifiche e le integrazioni da apportare al vigente tariffario ARTA, nonché l'aggiornamento ISTAT delle voci.

Sono state aggiornate e modificate le schede riguardanti le seguenti voci:

- determinazione analitica ricerca amianto
- direttiva IPPC



- campi elettromagnetici
- inquinamento acustico
- valutazione ambientale strategica
- servizio di cartografia
- attività marine/lacustri/fluviali utilizzo natante
- ambiente e territorio geologia idrogeologia
- ambiente e territorio rilievo topografico
- emissioni in atmosfera
- determinazioni chimiche: tecniche analitiche e di misura
- determinazioni chimiche: preparativa
- ricerca legionella
- biologia ambientale: attività sul campo
- biologia ambientale
- microbiologia
- tossicologia ambientale
- approvazione progetti di impianti di depurazione di acque reflue urbane: parere tecnico
- riunioni: 38
- schede aggiornate: 18

2.22.3 SGI aziendale secondo la norma ISO 9001:2008

Sono state esperite tutte le fasi propedeutiche alla verifica ispettiva di terza parte dell'organismo per il controllo, verifica e certificazione per la Qualità Bureau Veritas, al fine del mantenimento della certificazione ISO 9001:2008, ottenuta nel mese di novembre 2011. Nello specifico:

- revisione dei documenti in bozza del Manuale del Sistema di Gestione Integrato e delle Procedure
- esecuzione di Audit interni per la verifica dei requisiti gestionali e tecnici
- riesame della direzione;
- emissione dei documenti di pianificazione e di programmazione per la qualità inerenti la ISO 9001

2.22.4 Accreditamento multisito secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005

Sono state esperite tutte le fasi propedeutiche alla verifica ispettiva di terza parte dell'organismo Accredia, l'Ente Italiano di Accreditamento, al fine del mantenimento della certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 nonché per l'estensione di alcune prove. Nello specifico:

- revisione dei documenti in bozza del Manuale del Sistema di Gestione Integrato e delle Procedure:
- effettuazione di Audit interni per la verifica dei requisiti gestionali e tecnici;
- emissione dei documenti di pianificazione e programmazione attività;
- individuazione delle prove da accreditare e trasmissione della richiesta formale di accreditamento presso Accredia;
- coordinamento e collaborazione con i distretti per la stesura della Procedure di Prova delle nuove prove da accreditare;
- esecuzione dei moduli di calcolo statistici per la stima dell'incertezza di misura da associare ai risultati di prova;
- controllo, gestione e acquisti dei circuiti interlaboratoriali per tutti i distretti;
- controllo, gestione e acquisti norme di riferimento;
- riesame periodico distrettuale e generale;
- mantenimento dell'accreditamento delle prove già accreditate in acque potabili ed estensione delle stesse in matrici superficiali e sotterranee;
- ottenimento della certificazione per la prova amianto in matrice di massa ed aria negli ambienti di vita e di lavoro;
- ottenimento dell'accreditamento delle prove COD in matrici acque di scarico, domestiche e industriali e della prova E. coli in acque superficiali dolci o marine e acque reflue.



2.22.5 Programmazione attività anno 2012 e rendiconto anno 2011.

È stato elaborato il programma delle attività ARTA per l'anno 2013, allegato al Bilancio di Previsione 2013.

relazioni: 2

È stato elaborato il Reporting delle attività anno 2011 a seguito del quale è stata predisposta la Relazione delle attività dell'ARTA per il 2011, con la quantificazione, elaborazione e rappresentazione grafica dei principali prodotti delle attività (pareri, sopralluoghi, campioni, determinazioni, atti di P.A. e P.G., ecc.) e con il Controllo di Gestione delle attività tecniche dell'Agenzia.

La Relazione, pubblicata sul sito istituzionale, è stata anche allegata al Bilancio consuntivo ARTA 2011 trasmesso alla Regione Abruzzo.

relazioni: 2

Nel mese di novembre 2012 è stato prodotto il documento "Relazione sulle attività svolte dall'ARTA nel primo semestre del 2012", contenente anche la descrizione delle linee generali delle attività in essere per il secondo semestre 2012. La Relazione è stata trasmessa alla competente Commissione Regionale.

relazioni: 1

2.22.6 Sicurezza sul lavoro.

Sono state espletate tutte le fasi per la valutazione dei rischi "stress da lavoro correlato" e "chimici" e sono stati prodotti documenti di valutazione ed istruzioni. In particolare:

- preparazione dei moduli di raccolta dati per l'effettuazione della valutazione dei rischi indicati;
- valutazione dei rischio chimico da attività di scavo del sito contaminato presso il distretto di L'Aquila;
- documento di valutazione dei rischi attività esterne di ARTA;
- documento di valutazione del rischio stress da lavoro correlato per i distretti di Chieti, Pescara,
 L'Aquila e Teramo e la Direzione Generale;
- documenti di valutazione dei rischi interferenti per le attività di fornitura dei gas tecnici e per l'affidamento triennale di manutenzione delle stazioni fisse di monitoraggio della qualità dell'aria;
- aggiornamento schede di rischio dei dipendenti;
- esecuzione della riunione periodica per la sicurezza;
- controllo, gestione e acquisti di tutti i dispositivi di protezione individuale.
- riunioni: 6
- documenti: 5 (3 DVR e 2 DVRI)

Riguardo alla formazione e le informazioni dei lavoratori sono state effettuate le seguenti attività:

- formazione per rischio dei lavori in quota;
- formazione per rischio da attività di lavaggio vetreria;
- formazione dei tirocinanti e stagisti in materia di sicurezza sul lavoro;
- formazione prova spegnimento incendio;
- formazione di primo soccorso aziendale per i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze;
- dipendenti formati: 267, di cui
 - spegnimento incendi 220
 - · rischio lavori in quota 25
 - rischio lavaggi vetreria 7
 - · primo soccorso15
- tirocinanti/stagisti formati:15



3. Attività Amministrative

3.1 Provvedimenti

- Approvazione Piano degli Investimenti (Deliberazione 107 del 14/6/2012), portato pienamente ad attuazione con gli stanziamenti ivi previsti;
- Adozione del nuovo Regolamento Generale (Deliberazione 137 del 24/7/2012), successivamente approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 636 dell'8/10/2012;
- Approvazione del Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2011 (Deliberazione 146 del 14/8/2012):
- Adozione del Bilancio di Previsione anno 2013 (Deliberazione 211 del 19/11/2012);
- Ricostituzione dell'Ufficio Provvedimenti Disciplinari dei dipendenti ARTA (Deliberazione 232 del 10/12/2012):
- Approvazione del nuovo Regolamento per l'accesso agli atti (Deliberazione 244 del 20/12/2012);
- Attivazione del sistema centralizzato della rilevazione delle presenze del personale con la gestione dei relativi istituti contrattuali;
- Avvio della fase istruttoria per la redazione del Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di U.O.;
- Valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Agenzia (per un onere finanziario complessivo di € 800.000):
 - Definizione, con la compagnia di assicurazione, del danno relativo all'evento sismico che ha interessato la Sede del Distretto dell'Aquila, per un importo complessivo di € 1.400.000;
 - · avvio della gara per la vendita all'asta della sede del SIRA in Atri;
 - · appalto e realizzazione lavori di adeguamento della centrale termica del Distretto di Pescara;
 - predisposizione progetto per l'impianto di climatizzazione dei Distretti di Pescara e Teramo;
 - · completamento dell'installazione del laboratorio del COMPOST presso il Distretto di Teramo;
 - · appalto dei lavori per il completamento della centrale termica del Distretto di Teramo;
 - · completamento dei lavori di impermeabilizzazione della sede del Distretto di Teramo;
 - · avvio della procedura per l'affidamento dei lavori dei nuovi laboratori del Distretto di Pescara;
 - · avvio della procedura per l'individuazione di una nuova sede del Distretto di L'Aquila.
- Adeguamento delle forniture dei beni e dei servizi al sistema della convenzione CONSIP, in attuazione della L. 135/2012;
- Ricognizione della situazione del contenzioso presso l'Agenzia, con il riscontro di un trend in miglioramento rispetto al 2011.

3.2 Accorpamento laboratori dei Distretti di Chieti e Pescara

Al fine dell'effettuazione dell'accorpamento dei laboratori distrettuali di Chieti e Pescara presso la sede dei Distretto di Pescara, sono state svolte attività di progettazione, verifica fattibilità e collaudo riguardanti:

- ampliamento della potenzialità elettrica;
- arredi tecnici ed impianti;
- impianto fotovoltaico;
- infissi;
- manutenzione straordinaria e risanamento igienico sanitario;
- lavori di sistemazione esterna;
- lavori di adeguamento centrale termica;
- stima immobile ala di proprietà ASL per valutazione acquisto;
- lavori di adeguamento linea gas tecnici, impianto elettrico, idrico, telefonia e linea dati.

3.3 Trasferimento struttura SIRA dalla sede di Atri al Distretto di Pescara

Sono stati progettati ed eseguiti i lavori (edili ed elettrici) presso la sede del Distretto di Pescara per consentire la realizzazione di una sala idonea a contenere le apparecchiature. Sono stati trasferite tutte le attrezzature informatiche presenti presso la sede di Atri (server, cavi, condizionatori, armadi rack, unità di mantenimento, batterie). Il 19/12/2012 sono state riattivate tutte le apparecchiature.

sopralluoghi: 8

